



2° Concerto

Sabato 28 ottobre 2017 · ore 17.30
Chiesa Confraternitale
di Santa Maria degli Angeli
(Via Torino)

Isabella Stabio

sassofono

Giuseppina Scravaglieri

pianoforte

IN VIAGGIO TRA FRANCIA E SPAGNA
(trascrizioni e brani originali)

Paule Maurice
(1910-1967)

Roger Boutry
(1932)

Eugène Bozza
(1904 - 1991)

Darius Milhaud
(1892 - 1974)

Tableaux de Provence

Farandoulo di chatouno
[Farandole delle ragazze]
Cansoun per ma mio
[Canzone per il mio amore]
La boumiano [La bohémienne]
Dis alyscamps l'amo souspire
[Un sospiro dell'anima per Alyscamps]
Lou cabridan [Il bombo]

Divertimento

Allegro ma non troppo-Andante-Presto

Aria

Scaramouche op. 65
Vif - Modéré - Brazileira



François Borne
(1840 – 1920)

Manuel De Falla
(1876 - 1946)

Pedro Iturralde
(1929)

Fantaisie brillante sur Carmen

El paño moruno
Seguidilla Murciana
Asturiana

Jota
da *Siete canciones populares españolas*

Pequeña Czarda

Note al programma

Paule Maurice nasce a Parigi nel 1910 e muore, a soli 56 anni, sempre a Parigi nel 1967. La sua composizione più significativa *Tableaux de Provence* è una suite scritta originariamente per sax e orchestra tra il 1948 e il 1955, dedicata al sassofonista Marcel Mule che noi ascolteremo questa sera nella versione per pianoforte e sax. *Tableaux de Provence* (“Immagini della Provenza”) è una composizione costituita da cinque quadri i cui titoli sono espressi in lingua occitana. Il primo *tableau* ci presenta una *Farandola*, danza musicalmente espressa in 6/8, tipica della Provenza che Georges Bizet collocò nell’*Arlesienne*. Segue una *Canzone*, il ritratto di una *Bohemienne* e il sospiro dell’anima per *Alyscamps* (i Campi Elisi), antica necropoli situata nei pressi di Arles. La conclusione avviene con la descrizione del volo del *Bombo*, noto imenottero, impollinatore importante che in Provenza si nutre del polline della lavanda.

Il direttore d’orchestra e compositore Roger Boutry scrive il *Divertimento* per sassofono contralto e orchestra d’archi nel 1963 che noi ascolteremo questa sera nella riduzione per pianoforte. Questo *Divertimento* è suddiviso in tre movimenti, il primo dei quali si apre in modo molto ritmico e sincopato per confluire in una sorta di ballata sul secondo movimento. Infine, la conclusione si apre a una luce nuova per dare un senso al *presto*, finale.



Di Eugène Bozza, compositore e direttore d'orchestra francese, nato a Nizza nel 1905 e morto a Valenciennes nel 1991, si potrà ascoltare *Avia* per sax contralto e pianoforte, brano del 1936 in cui è utilizzato un linguaggio tradizionale, fedele alla scrittura tonale.

La prima parte del concerto si chiude sul nome celeberrimo di Darius Milhaud del quale verrà eseguita *Scaramouche* op.165c, una suite in tre movimenti del 1939. La suite è scritta in senso fortemente politonale e in particolare l'uso della bitonalità è molto ricorrente. Le melodie sono semplici e di grande accessibilità e sono supportate da un ritmo incalzante e, specialmente nell'ultimo movimento, fanno riferimento alla musica sudamericana che l'autore aveva frequentato negli anni della Prima guerra mondiale.

Alla ripresa verrà eseguita di François Borne la *Fantaisie brillante sur Carmen*, composizione che utilizza le arie più significative dell'opera di Bizet. Borne, primo flauto a Bordeaux, fu docente di flauto a Tolosa.

Quindi si arriva a una composizione importantissima di Manuel De Falla, significativo esponente della scuola ispanica, del quale verranno eseguite *Sietes canciones populares espanolas*, scritte in origine per voce e pianoforte nel 1914.

E, per concludere, si ascolterà di Pedro Iturralde, compositore e docente di sassofono al Reale Conservatorio Superiore di Musica di Madrid, un piccola *Czardas*. Iturralde nasce a Falces in Navarra nel 1929 ed inizia in tenera età gli studi musicali. Debutta come saxofonista a nove anni. Si esibisce in Spagna e in tournée all'estero e, al suo ritorno, nel 1964, inizia gli studi accademici al Conservatorio di Madrid, dove fissa la sua residenza. Assieme al suo quartetto, collabora con importanti artisti spagnoli, come Tete Montoliù e americani, come Gerry Mulligan, Donald Byrd, e Lee Konitz. È allo Jazz Club di Madrid che sperimenta l'unione tra jazz e flamenco. Lavora con Paco de Lucia in concerti a Berlino e successivamente si esibisce in Europa, America ed Asia. Approfondisce i suoi studi di armonia e composizione nel 1972 al Berklee College of Music di Boston. Insegna saxofono al Reale Conservatorio di Madrid dal 1978 fino al pensionamento, nel 1994. A fianco dell'attività concertistica, realizza svariate incisioni e compone molti brani che sono venuti a far parte del repertorio classico del saxofono.





Isabella Stabio

Si diploma in Sassofono nel 2005 al Conservatorio “G. Verdi” di Torino proseguendo gli studi per raggiungere la laurea specialistica col massimo dei voti e la lode. Ha studiato anche presso il Conservatorio di Lione e ha seguito numerosi corsi e master classes in Italia e all'estero. Esibitarsi nel 2017 presso la Carnegie Hall di New York, ha partecipato a festivals nazionali ed internazionali in Italia, Austria, Francia, Inghilterra, Polonia, Portogallo, Germania, Svizzera e USA in qualità di solista, in varie formazioni di musica da camera ed in orchestra.

Giuseppina Scravaglieri

Ha iniziato giovanissima lo studio del pianoforte diplomandosi e perfezionandosi a Parigi dove ha conseguito il diploma con i complimenti della giuria, continuando il perfezionamento pianistico con stages e master classes. Ha tenuto recitals in Italia, in Francia e in Germania riportando lusinghiere critiche e successo di pubblico. Suona in formazioni da Camera e con cantanti. Ha insegnato presso vari Conservatori in Italia e attualmente è docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio “Antonio. Vivaldi” di Alessandria.

Informazioni

Fondazione Rotariana “Vincenzo Gribaldo” di Chivasso
Riccardo Barbero, presidente - Mario Fatibene, sovrintendente

Fornitore del pianoforte
Serazio&Negro - San Giorgio Canavese
Modello utilizzato per questo concerto: Fazioli F183

Il concerto si avvale del sostegno dell'Assessorato alla Cultura della Città di Chivasso
Claudio Castello, *sindaco*
Tiziana Siragusa, *assessore*

Compartecipazione
Rotary Club di Chivasso
Giovanni Micca, presidente